

Export, il Veneto raggiunge il 32% del totale nazionale

scritto da Redazione Wine Meridian | 22 Dicembre 2013

EXPORT VINO.

RAFFRONTO PRIMI 9 MESI DELL'ANNO (2012 → 2013)

	VALORE gen-dic 2012 (in migliaia di €)	VALORE gen-dic 2013 (in migliaia di €)	VARIAZIONE % (2012 → 2013)
Veneto	1.026.387	1.146.031	11,7
Piemonte	607.230	656.237	8,1
Toscana	491.143	520.564	6
Trentino-Alto Adige	329.833	350.413	6,2
Emilia-Romagna	257.123	298.915	16,3
Lombardia	176.632	194.008	9,8
Puglia	83.744	67.798	-19
Abruzzo	76.962	86.793	12,8
Sicilia	72.256	72.500	0,3
Friuli-Venezia Giulia	57.692	56.097	-2,8
Marche	37.172	38.175	2,7
Lazio	33.776	34.932	3,4
Campania	23.665	26.555	12,2
Umbria	21.537	19.691	-8,6
Sardegna	15.847	17.611	11,1
Liguria	9.910	6.395	-35,5
Calabria	3.694	4.332	17,3
Valle d'Aosta	2.996	1.552	-48,2
Molise	3.134	3.855	23
Basilicata	1.448	1.767	22
ITALIA	3.332.461	3.604.738	8,2

Fonte dati: www.regione.veneto.it

Cresce ancora il valore dell'export veneto di vino, che nei primi nove mesi dell'anno corrente è arrivato a un miliardo 146 milioni, pari ormai al 31,8% del totale nazionale. Questi i dati elaborati da "Officina Veneto".

Si tratta di una ulteriore crescita dell'11,7% rispetto ai primi nove mesi del 2012, anno nel quale il valore del vino che il Veneto ha venduto all'estero è stato di un miliardo 443,6 milioni di euro, pari al 30,7 per cento del totale italiano.

Questi dati, forniti dalla Direzione Sistema Statistico e benché provvisori, confermano e consolidano il primato economico dell'enologia veneta: un fatto che è indice del valore del Veneto nel mercato mondiale del vino, dove la concorrenza è apertissima e dove proprio il Veneto risulta essere la prima regione produttrice del primo Paese produttore del pianeta.

Questo vale per quanto riguarda il rapporto prezzo/qualità dei nostri vini, il loro reale apprezzamento al consumo, la capacità di innovazione e di qualità che il sistema produttivo ha "iniettato" nel comparto a tutti i livelli, fino alla bottiglia che arriva in tavola. E vale anche sul piano delle strategie condivise e della gestione, in una realtà complessa e anche frammentata, dove la superficie media a vigneto per azienda è di circa 2 ettari.

L'unica cosa che possiamo sì può invidiare ad altre realtà è la (relativamente) scarsa nomea che le produzioni venete hanno nelle classifiche nazionali e internazionali delle riviste e dei gourmet.

Tra i leader dell'export italiano di vino, in valore, si collocano i vini piemontesi (18,9 per cento del totale nazionale nei mesi da gennaio a settembre 2013); quelli toscani (15 per cento) e quelli del Trentino Alto Adige (9,6), mentre sono cresciute percentualmente più del veneto, rispetto allo scorso anno, Emilia Romagna (+16%), Abruzzo (+12%) e Campania (+12%).